

Il valore delle costruzioni nel 1993

Ermete Gauro, USTAT

- **Migliora la posizione del Ticino nel contesto svizzero.**
- **La situazione è ancora difficile, ma si dimezza, rispetto al 1992, la flessione del valore delle costruzioni.**
- **In leggera ripresa l'edilizia abitativa; i dati per il 1994 indicano prospettive ottimistiche.**
- **Grossa flessione e futuro nebuloso per il settore dell'industria e dei servizi.**
- **Confermato il ruolo anticiclico delle costruzioni pubbliche.**
- **Introduzione del nuovo metodo di rilevamento; nuovi dati per una migliore conoscenza del settore: l'esempio delle case monofamiliari.**

La flessione rallenta

Il quadro generale dell'attività nel settore edile presenta ancora una situazione difficile, con una diminuzione complessiva del 5,0% del valore delle **costruzioni eseguite**¹ nel 1993

rispetto al volume di affari del 1992.

La crisi non è quindi ancora superata: il confronto con i dati dell'anno precedente indica tuttavia che la flessione si è notevolmente ridotta (la diminuzione del 1992 rispetto al 1991 fu

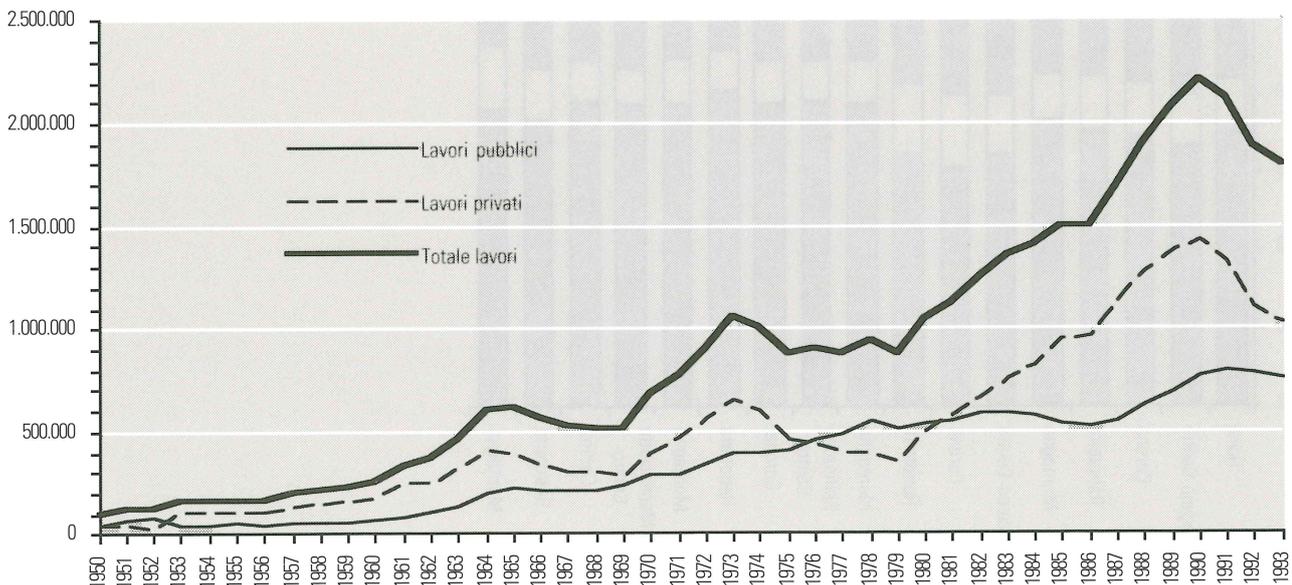
infatti dell'11,1%).

Inserita nel contesto svizzero la flessione risulta leggermente superiore alla media generale (-5,0% per il Ticino e -3,9% per la Svizzera); il divario tra la situazione del nostro Cantone e quella della Svizzera si è però notevolmente ridotto (nel 1992 la diminuzione fu dell'11,1% per il Ticino e del 3,3% per la Svizzera), avvicinando così i valori della crisi ticinese alla media.

Il dato globale della Confederazione è il risultato di situazioni cantonali molto diverse: tre cantoni registrano

¹ Sul significato dei termini e sulle definizioni vedi riquadro metodologico

Grafico 1 Evoluzione dell'attività nei settori pubblico¹ e privato in Ticino in fanchi prezzi correnti, dal 1950



¹ Inclusi i lavori di manutenzione

Tab. 1 Valore¹ (in mio. fr.) delle costruzioni eseguite nel 1993, progettate nel 1994 e variazione percentuale rispetto all'anno precedente, per Cantone

	Costruzioni eseguite						Costruzioni progettate					
	Lavori pubblici ²	Lavori privati	Totale	Variazione % ³			Lavori pubblici ²	Lavori privati	Totale	Variazione % ³		
				Lavori pubblici ²	Lavori privati	Totale				Lavori pubblici ²	Lavori privati	Totale
Zurigo	2.593.367	5.010.744	7.604.111	-13,3	-7,1	-9,3	2.789.327	6.024.158	8.813.485	-3,0	3,4	1,3
Berna	1.723.681	2.852.598	4.576.279	7,7	-11,5	-5,1	1.913.221	3.798.633	5.711.854	7,7	2,0	3,8
Lucerna	578.092	1.538.683	2.116.775	-7,7	-1,3	-3,1	689.140	1.917.579	2.606.719	-1,1	9,6	6,5
Uri	188.398	151.703	340.101	-6,8	-16,0	-11,2	181.587	186.895	368.482	-16,3	11,6	-4,1
Svitto	187.648	747.528	935.176	-10,2	18,4	11,3	203.775	844.137	1.047.912	1,0	2,9	2,5
Obvaldo	206.899	181.596	388.495	64,6	5,2	30,2	198.861	176.796	375.657	-7,1	-1,5	-4,6
Nidvaldo	94.465	139.514	233.979	19,9	-12,8	-2,0	90.892	166.847	257.739	-2,5	16,7	9,1
Glarona	100.593	173.870	274.463	15,5	-2,2	3,6	103.145	194.396	297.541	18,3	8,7	11,8
Zugo	279.885	576.575	856.460	21,4	22,6	22,2	300.263	571.517	871.780	7,3	-3,6	-0,1
Friburgo	580.410	903.315	1.483.725	16,7	2,0	7,3	605.793	923.977	1.529.770	5,0	-1,7	0,8
Soletta	421.715	1.031.144	1.452.859	-11,7	0,4	-3,4	468.892	1.401.507	1.870.399	-3,7	2,5	0,8
Basilea Città	396.638	908.269	1.304.907	-7,0	5,9	1,6	452.482	844.511	1.296.993	-8,5	-4,8	-6,1
Basilea Campagna	323.468	1.082.901	1.406.369	-5,4	-1,3	-2,3	414.609	1.107.731	1.522.340	2,4	-4,2	-2,5
Sciaffusa	172.096	305.348	477.444	7,3	-6,4	-1,9	191.852	323.483	515.335	8,7	-4,2	0,2
Appenzello Esterno	91.830	156.983	248.813	10,1	-17,3	-9,0	127.042	231.110	358.152	16,2	27,1	23,0
Appenzello Interno	31.339	56.366	87.705	-3,3	11,0	5,4	32.100	80.919	113.019	-8,3	56,8	30,5
San Gallo	814.330	1.986.437	2.800.767	-6,1	-1,3	-2,7	1.053.487	2.383.948	3.437.435	8,5	4,2	5,5
Grigioni	575.291	1.435.823	2.011.114	-8,8	-6,7	-7,3	667.630	1.574.098	2.241.728	2,0	3,6	3,1
Argovia	1.119.114	2.754.421	3.873.535	4,9	3,0	3,5	1.156.095	3.616.421	4.772.516	-7,5	4,8	1,6
Turgovia	453.114	1.198.810	1.651.924	-12,4	6,4	0,5	544.403	1.562.971	2.107.374	5,6	12,9	10,9
Ticino	758.848	1.030.717	1.789.565	-3,0	-6,5	-5,0	1.003.514	1.561.020	2.564.534	8,3	-9,6	-3,3
Vaud	1.251.763	1.598.335	2.850.098	-6,5	-22,6	-16,2	1.474.018	2.185.827	3.659.845	0,5	-10,0	-6,0
Vallese	692.725	1.290.160	1.982.885	-12,2	8,5	0,2	811.698	1.648.804	2.460.502	-0,8	6,8	4,2
Neuchâtel	560.976	375.918	936.894	-7,9	-13,2	-10,1	563.143	509.430	1.072.573	-11,1	-23,4	-17,4
Ginevra	926.427	1.106.541	2.032.968	-3,6	-9,6	-6,9	1.174.366	1.454.447	2.628.813	2,8	27,9	15,4
Giura	324.623	160.493	485.116	-1,6	-27,8	-12,1	350.621	245.921	596.542	4,8	20,2	10,7
Svizzera⁴	15.981.573	28.864.847	44.846.420	-3,5	-4,1	-3,9	18.139.871	35.821.106	53.960.977	0,8	3,0	2,3

¹ Eventuali differenze nei totali fra le diverse tabelle sono dovute agli arrotondamenti² Compresi i lavori di manutenzione³ Rispetto all'anno precedente⁴ Compresi i lavori non ripartibili nei diversi cantoni**Tab. 2 Valore (in mio. di fr.) delle costruzioni nuove, trasformazioni e lavori di manutenzione, in Ticino e in Svizzera, nel 1991, 1992 e 1993**

	Ticino					Svizzera				
	1991	1992	1993	Var. % '91-'92	Var. % '92-'93	1991	1992	1993	Var. % '91-'92	Var. % '92-'93
Totale generale¹	2.120	1.884	1.789	-11,1	-5,0	48.266	46.662	44.846	-3,3	-3,9
Lavori pubblici ²	793	782	759	-1,4	-2,9	16.184	16.561	15.982	2,3	-3,5
Confederazione	127	148	156	16,5	5,4	2.463	2.771	2.650	12,5	-4,4
Cantoni	234	206	230	-12,0	11,7	4.447	4.522	4.650	1,7	2,8
Comuni	365	378	315	3,6	-16,7	6.824	6.829	6.304	0,1	-7,7
Manutenzione	67	50	57	-25,4	14,0	2.450	2.438	2.378	-0,5	-2,5
Lavori privati ³	1.327	1.102	1.030	-17,0	-6,5	32.081	30.102	28.865	-6,2	-4,1
Alloggi	872	711	720	-18,5	1,3	17.040	16.424	16.942	-3,6	3,2
Ind./servizi	364	331	222	-9,1	-32,9	11.365	9.950	8.336	-12,5	-16,2
Altro	91	60	88	-34,1	46,7	3.676	3.728	3.587	1,4	-3,8
Costruzioni nuove	1.049	830	750	-20,9	-9,6	23.903	22.025	20.920	-7,9	-5,0
Trasformazioni	278	272	281	-2,2	3,3	8.179	8.076	7.945	-1,3	-1,6

¹ Eventuali differenze nei totali sono dovute ad arrotondamenti² Compresi i lavori di manutenzione³ Per i lavori privati non vengono rilevati i lavori di manutenzione

infatti crescite superiori al 10% (Svitto +11,3%, Obvaldo +30,2%, Zugo +22,2%), mentre 4 segnano diminuzioni superiori al 10% (Vaud -16,2%, Giura -12,1%, Uri -11,2%, Neuchâtel -10,1%).

In 14 cantoni si rilevano variazioni negative, e peggio di noi stanno 8 cantoni: mal comune non fa in questo caso mezzo gaudio, ma il confronto è ugualmente confortante e contribuisce ad indicare il rallentamento della crisi del settore nel cantone.

I dati dei **valori nominali** trovano conferma anche nelle cifre relative ai valori a **prezzi costanti** (tab.), non influenzate quindi dall'elemento inflazionistico, che indicano una flessione del 4,2% contro la flessione precedente dell'8,7%. La differenza tra valori nominali e reali è tanto più grande quanto maggiore è il carico inflazionistico: in periodi di inflazione moderata come quello attuale esso è quindi piuttosto ridotto, mentre assume proporzioni importanti in periodi di forte inflazione.

In Ticino il rallentamento della crisi è da attribuire ai lavori privati, il cui calo passa dal -17% del 1992 al -6,5% del 1993, controbilanciato da una leggera flessione (dal -1,4% al -3,0%) del valore delle costruzioni dei lavori pubblici (Confederazione, Cantone e Comuni).

Sono invece aumentati gli investimenti pubblici nelle manutenzioni, passati da 50 a 57 milioni. Gli investimenti pubblici rappresentano il 42,4% del totale, mentre nel 1992 furono il 41,5%. Ciò sta a significare il ruolo anticiclico del settore pubblico, confermato anche dal **tasso di realizzazione**,

Definizioni e limiti del vecchio rilevamento

Per quasi quarant'anni e fino al 1986, l'Ufficio federale dei problemi congiunturali ha provveduto alla realizzazione di questo rilevamento. A partire dal 1987 lo stesso è passato sotto la responsabilità dell'Ufficio federale di statistica (UST) che ha eseguito questa inchiesta nel nostro cantone fino all'anno scorso, raccogliendo presso i comuni e i servizi statali competenti in materia edile le informazioni necessarie.

Da quest'anno l'esecuzione del rilevamento è curata direttamente dall'USTAT, secondo modalità descritte nel riquadro seguente. Forniamo dapprima le consuete definizioni necessarie a capire il tradizionale rilevamento precisando che esso ci permette di conoscere unicamente il valore complessivo dei lavori, progettati o eseguiti durante l'anno considerato, per genere di costruzione e per comune.

Cosa si intende per costi di costruzione

Si intendono le spese per l'oggetto di costruzione compresi i lavori di urbanizzazione ed esterni, gli onorari degli architetti, le installazioni sanitarie, gli impianti di ventilazione e di riscaldamento nonché tutte le altre installazioni direttamente connesse con la costruzione. Non sono invece inclusi i costi per l'acquisto del terreno, quelli per i macchinari e altre installazioni mobili. Essi vengono suddivisi nel tempo in relazione alla durata dei lavori.

I costi nel delle costruzioni realizzate nel 1993 comprendono quindi:

- il valore dei lavori iniziati e conclusi durante l'anno,
- la parte del valore dei lavori iniziati prima, ma ancora in corso o terminati nell'anno considerato,
- la parte del valore dei lavori iniziati nel 1993 e non conclusi entro l'anno.

Nei costi dei lavori progettati per il 1994 troviamo invece:

- la parte del valore dei lavori iniziati prima e la cui conclusione è prevista nel corso dell'anno,
- la parte del valore dei lavori iniziati prima e che si prevede proseguano durante ed oltre il 1994,
- il valore proporzionale dei lavori il cui inizio è previsto nel corso del 1994.

Prezzi nominali e prezzi reali

Il passaggio dai prezzi correnti a quelli costanti (vedi tabelle 4-5-6-7) si ottiene applicando l'indice delle costruzioni utilizzato nella contabilità nazionale per deflazionare gli investimenti edili.

che indica la proporzione di lavori realizzati rispetto a quelli progettati l'anno precedente, un tasso che è infatti aumentato, essendo passato dal

Tab. 3 Valore (in mio. di fr.) delle costruzioni progettate per il 1991, 1992, 1993 e 1994 in Ticino e in Svizzera

	Ticino						Svizzera					
	1991	1992	1993	1994	Var. % '92-'93	Var. % '93-'94	1991	1992	1993	1994	Var. % '92-'93	Var. % '93-'94
Totale generale	3.171	2.871	2.652	2.565	-7,6	-3,3	56.877	55.852	52.768	53.961	-5,5	2,3
Lavori pubblici ¹	1.130	1.064	926	1.004	-13,0	8,4	18.016	18.488	17.999	18.140	-2,6	0,8
Lavori privati	2.041	1.807	1.726	1.561	-4,5	-9,6	38.861	37.364	34.769	35.821	-6,9	3,0
Alloggi	1.284	1.164	1.005	1.027	-13,7	2,2	20.727	20.560	20.223	22.815	-1,6	12,8
Ind./servizi	649	565	640	351	13,3	-45,2	14.326	12.994	10.714	8.771	-17,5	-18,1
Altro	108	78	81	183	3,8	125,9	3.808	3.810	3.832	4.235	0,6	10,5

¹ Compresi i lavori di manutenzione

La nuova procedura

Fino al 1993 i rilevamenti sul settore delle costruzioni erano due, e venivano effettuati in momenti diversi direttamente dall'Ufficio federale di statistica (UST) che si rivolgeva alle Cancellerie comunali per la trasmissione dei dati.

Un primo rilevamento riguardava l'edilizia abitativa, e forniva informazioni sul numero di edifici e di abitazioni progettate e costruite durante l'anno preso in considerazione. Il secondo riguardava il valore di tutte le costruzioni (abitative e non, di sopra o sottostruttura) realizzate nell'anno e previste per quello successivo.

Le lacune legate a questa procedura erano diverse. Il fatto di dividere in due il rilevamento impediva dei confronti attendibili tra attività nel settore abitativo e relativi costi. L'onere per i comuni non era indifferente e sovente la qualità dei dati era deludente. Il sistema di raccolta dei dati (globale e per comune) non permetteva grandi analisi e impediva delle verifiche sull'attendibilità di certe segnalazioni.

Si decise quindi, sull'esempio di quanto già fatto in numerosi cantoni, di adottare un sistema più moderno e razionale di raccolta dati, memorizzando le informazioni contenute nel modulo "domanda di costruzione" per tutte quelle costruzioni che necessitano di autorizzazione per essere realizzate. Il modulo è stato di conseguenza adeguato anche alle esigenze della statistica, permettendo così di sgravare i comuni di una consistente mole di lavoro e migliorando nel contempo sia la qualità sia la quantità delle informazioni raccolte. I dati per i lavori pubblici che non necessitano di autorizzazione sono forniti, come in precedenza, dagli uffici cantonali, dai servizi federali e dai comuni. Come detto, invece, tutti gli altri lavori privati vengono rilevati attraverso le domande di costruzione che ci vengono trasmesse dall'Ufficio delle domande di costruzione e dell'esame di impatto ambientale. I dati così raccolti vengono poi inseriti in una banca dati informatizzata. Questa procedura dovrebbe consentire di disporre di un numero maggiore di informazioni, mettendoci così a disposizione una quantità di dati che offriranno la possibilità di allargare e approfondire le analisi; essa ha già permesso inoltre di rispondere contemporaneamente e più rapidamente alle esigenze federali.

La nuova modalità di rilevamento dipende però fondamentalmente dalla completezza delle informazioni contenute nel modulo di domanda di costruzione, e quindi dal modo con il quale vengono allestite le domande.

Per la statistica del 1993 i problemi sono stati parecchi: la mancanza di dati ci ha costretto a richiedere ai progettisti e ai comuni importanti complementi di informazione, con un dispendio di tempo considerevole, sia da una parte (USTAT), sia dall'altra (progettisti e cancellerie comunali). L'invio dei dati all'UST ha subito perciò un notevole ritardo, con conseguenze che si sono ripercosse a livello nazionale, in quanto non è stato possibile mantenere entro i tempi previsti la pubblicazione dei risultati. Viste le lacune legate all'esistenza di numerose domande incomplete, malgrado l'obbligo legale di fornire l'informazione, quest'anno abbiamo concentrato i nostri sforzi per ottenere almeno le informazioni obbligatorie per Berna. Nella domanda di costruzione si chiedono però numerose e interessanti informazioni supplementari, la cui analisi permetterebbe di meglio capire l'evoluzione e le trasformazioni del settore. Un esempio di queste possibilità è fornito dal capitolo relativo alle **case monofamiliari**, contenuto in questo articolo. Visti gli sforzi che ci sono voluti per ottenere queste poche informazioni in modo completo, la possibilità di continuare secondo le nuove modalità dipenderà dalla qualità delle informazioni che riceveremo tramite la domanda di costruzione: se esse saranno insufficienti saremo costretti a ritornare al metodo precedente, inviando ancora ai comuni i formulari allestiti dall'UST, con conseguenti ripercussioni sulla mole di lavoro a loro carico e sulle possibilità di analisi del settore.

Non forniamo, per il momento, delle definizioni dettagliate relative ai concetti utilizzati con la nuova metodologia. Esse verranno presentate al momento in cui si deciderà di proseguire definitivamente in questa direzione, qualora dovessero esistere le premesse per farlo.

L'esempio delle case monofamiliari va considerato uno stimolo alla sensibilizzazione di progettisti, costruttori e responsabili comunali coinvolti nel nuovo rilevamento, affinché collaborino a fornire le informazioni richieste.

73,5% del 1992 all'81,9% dell'anno successivo. Esso è invece leggermente diminuito (dal 61% del 1992 al 59,7% del 1993) per i lavori privati; anche in questo caso la diminuzione è decisamente inferiore alla precedente, che fu di 4 punti.

Riprende l'edilizia abitativa

Dopo tre anni di continue diminuzioni, il valore delle costruzioni di alloggi aumenta, passando da 711 a 720 milioni (+1,1%); non si tratta di un grande balzo in avanti, ma è pur sempre un'inversione di tendenza, confermata dall'aumento del 2,2% del valore dei lavori progettati per il 1994.

La ripresa è da attribuire all'aumento degli investimenti nelle case plurifamiliari, il cui valore passa dai 418 milioni del 1992 ai 434 milioni del 1993. Leggerissima diminuzione invece per le case monofamiliari (dai 271 milioni del 1992 ai 268 milioni del 1993).

Queste indicazioni sono in sintonia con quanto scritto nel bollettino di giugno a proposito dell'edilizia abitativa², dove pure veniva sottolineato il contenimento della flessione rispetto agli anni precedenti. I dati relativi al valore delle costruzioni confermano l'affermazione fatta allora, secondo la quale: "...ciò significa che si sono realizzati meno edifici, ma di dimensioni maggiori...", spendendo quindi di più.

Ancora in calo il settore dell'industria e dei servizi

Se le cifre appena citate indicano una ripresa dell'edilizia abitativa, quelle relative agli investimenti nel settore dell'industria e dei servizi danno segnali di segno opposto: il valore delle costruzioni è infatti diminuito nel 1993 del 32,9%. Responsabili della flessione sono soprattutto le costruzioni di edifici aziendali e officine, che passano dai 99 milioni del 1992 ai 63 del 1993, e quelle degli edifici amministrativi, che vanno dai 142 milioni del 1992 agli 89 milioni del 1993. Secondo alcuni osservatori è possibile che gli

² Non è tuttavia lecito fare confronti diretti, poiché si tratta di due rilevamenti diversi: quello relativo all'edilizia abitativa tiene conto del numero di abitazioni e di edifici abitativi, mentre la statistica sull'attività dell'edilizia prende in considerazione il valore delle costruzioni.

Tab. 4 Valori assoluti (in 1.000 fr.), indici di evoluzione (1980 = 100) e variazioni percentuali delle costruzioni eseguite, dal 1980: prezzi correnti in Svizzera

	Valori assoluti			Indici di evoluzione			Variazione %		
	Totale	Pubblico ¹	Privato	Totale	Pubbl. ¹	Privato	Totale	Pubbl. ¹	Privato
1980	25.366.410	8.447.940	16.918.470	100,0	100,0	100,0
1981	28.331.490	9.292.420	19.039.070	111,7	110,0	112,5	11,7	10,0	12,5
1982	28.801.220	9.917.230	18.883.990	113,5	117,4	111,6	1,7	6,7	-0,8
1983	30.433.821	10.283.331	20.150.490	120,0	117,8	119,1	5,7	3,7	6,7
1984	32.147.340	10.383.884	21.763.456	126,7	124,9	128,6	5,6	1,0	8,0
1985	33.157.182	10.189.841	22.967.341	130,7	120,6	135,7	3,1	-1,8	5,5
1986	34.813.929	10.786.178	24.027.751	137,2	127,7	142,0	5,0	5,8	4,6
1987	36.938.163	11.194.437	25.743.726	145,6	132,5	152,2	6,1	3,8	7,1
1988	41.174.341	12.393.169	28.781.172	162,3	146,7	170,1	11,5	10,7	11,8
1989	46.072.558	13.608.141	32.464.417	181,6	161,0	191,9	11,9	9,8	12,8
1990	49.182.497	14.992.968	34.189.529	193,9	177,5	202,1	6,8	10,2	5,3
1991	48.265.729	16.184.310	32.081.419	190,3	191,6	189,6	-1,9	7,9	-6,2
1992	46.662.473	16.560.620	30.101.853	184,0	196,0	177,9	-3,3	2,3	-6,2
1993	44.846.420	15.981.573	28.864.847	176,8	189,2	170,6	-3,9	-3,5	-4,1

¹ Compresi i lavori di manutenzione**Tab. 5 Valori assoluti (in 1.000 fr.), indici di evoluzione (1980 = 100) e variazioni percentuali delle costruzioni eseguite, dal 1980: prezzi correnti in Ticino**

	Valori assoluti			Indici di evoluzione			Variazione %		
	Totale	Pubblico ¹	Privato	Totale	Pubbl. ¹	Privato	Totale	Pubbl. ¹	Privato
1980	1.043.100	541.000	502.100	100,0	100,0	100,0
1981	1.125.000	545.000	580.000	107,9	100,7	115,5	7,9	0,7	15,5
1982	1.250.000	586.000	664.000	119,8	108,3	132,2	11,1	7,5	14,5
1983	1.349.763	589.173	760.590	129,4	108,9	151,5	8,0	0,5	14,6
1984	1.403.436	582.366	821.070	134,5	107,5	163,5	4,0	-1,2	8,0
1985	1.491.372	543.122	948.250	142,9	100,4	188,9	6,3	-6,7	15,5
1986	1.492.671	523.329	969.342	143,1	96,7	193,1	0,1	-3,6	2,2
1987	1.683.675	548.459	1.135.216	161,4	101,4	226,1	12,7	4,8	17,1
1988	1.902.414	624.050	1.278.364	182,4	115,4	254,6	13,0	13,7	12,6
1989	2.072.797	690.457	1.382.340	198,7	127,6	275,3	9,0	10,6	8,1
1990	2.206.056	773.384	1.432.672	211,5	143,0	285,3	6,4	12,0	3,6
1991	2.119.995	792.842	1.327.153	203,2	146,6	264,3	-3,9	2,5	-7,4
1992	1.884.168	782.243	1.101.925	180,6	144,6	219,5	-11,1	-1,3	-17,0
1993	1.789.565	758.848	1.030.717	171,6	140,3	205,3	-5,0	-3,0	-6,5

¹ Compresi i lavori di manutenzione

operatori già insediati abbiano privilegiato investimenti in ristrutturazioni produttive, quindi in macchinari; è possibile inoltre che potenziali nuovi operatori siano attratti maggiormente da altre aree insediative.

Differenze tra le regioni

La realizzazione dei lavori eseguiti nel 1993 nel cantone è così distribuita: 36,7% nel Luganese, 16,6% nel Locarnese e Valle Maggia, 12,1% nel Men-

drisiotto, 11,6% nel Bellinzonese e 8,0% nelle Tre Valli. Il 15% che rimane non è attribuibile a nessuna regione: si tratta di costruzioni pubbliche di infrastruttura (strade, ponti, gallerie, canalizzazioni, ecc.), i cui costi sono difficilmente ripartibili per comune, per cui occorre rinunciare a una loro suddivisione territoriale. La ripartizione del 1993 rispecchia sostanzialmente quella degli anni precedenti. La crescita regionale si presenta molto differenzia-

ta. Chiaramente in difficoltà appaiono il Mendrisiotto (-23,5%) e la regione Tre Valli (-11,6%), una leggera diminuzione caratterizza il Locarnese (-2,1%), il Bellinzonese sta fermo sul posto (-0,4%), mentre il Luganese risulta la sola regione con una variazione positiva, sebbene lievissima (+0,3%).

Entrando nel dettaglio, nel Mendrisiotto la situazione rispetto alla variazione 1992-91 (+0,61%) è nettamente peggiorata, soprattutto per le

Tab. 6 Valori assoluti (in 1.000 fr.), indici di evoluzione (1980 = 100) e variazioni percentuali delle costruzioni eseguite, dal 1980: prezzi costanti¹ in Svizzera

	Valori assoluti			Indici di evoluzione			Variazione %			Indice costr.
	Totale	Pubblico ²	Privato	Totale	Pubbl. ¹	Privato	Totale	Pubbl. ²	Privato	
1980	25.366.410	8.447.940	16.918.470	100,0	100,0	100,0	100,0
1981	26.354.874	8.644.112	17.710.762	103,9	102,3	104,7	3,9	2,3	4,7	107,5
1982	25.510.381	8.784.083	16.726.298	100,6	104,0	98,9	-3,2	1,6	-5,6	112,9
1983	26.980.338	9.116.428	17.863.910	106,4	107,9	105,6	5,8	3,8	6,8	112,8
1984	28.398.710	9.173.042	19.225.668	111,9	108,6	113,6	5,3	0,6	7,6	113,2
1985	28.732.393	8.830.018	19.902.375	113,3	104,5	117,6	1,2	-3,7	3,5	115,4
1986	29.255.402	9.064.015	20.191.387	115,3	107,3	119,3	1,8	2,6	1,4	119,0
1987	30.129.007	9.130.862	20.998.145	118,8	108,1	124,1	3,0	0,7	4,0	122,6
1988	32.192.604	9.689.733	22.502.871	126,9	114,7	133,0	6,9	6,1	7,2	127,9
1989	34.178.455	10.095.060	24.083.395	134,7	119,5	142,3	6,2	4,2	7,0	134,8
1990	34.782.530	10.603.231	24.179.299	137,1	125,5	142,9	1,8	5,0	0,4	141,4
1991	33.126.787	11.107.968	22.018.819	130,6	131,5	130,1	-4,8	4,8	-8,9	145,7
1992	32.907.245	11.678.858	21.228.387	129,7	138,2	125,5	-0,7	5,1	-3,6	142,0
1993 ³	31.896.456	11.366.693	20.529.763	125,7	134,6	121,4	-3,1	-2,7	-3,3	140,6

¹ Per il calcolo dei prezzi costanti si è preso l'indice dei prezzi utilizzato nella contabilità nazionale per deflazionare gli investimenti in costruzioni

² Compresi i lavori di manutenzione

³ Dati provvisori

Tab. 7 Valori assoluti (in 1.000 fr.), indici di evoluzione (1980 = 100) e variazioni percentuali delle costruzioni eseguite dal 1980: prezzi costanti¹ in Ticino

	Valori assoluti			Indici di evoluzione			Variazione %			Indice costr.
	Totale	Pubblico ²	Privato	Totale	Pubbl. ¹	Privato	Totale	Pubbl. ²	Privato	
1980	1.043.100	541.000	502.100	100,0	100,0	100,0	100,0
1981	1.046.511	506.976	539.534	100,3	93,7	107,4	0,3	-6,3	7,5	107,5
1982	1.107.174	519.043	588.131	106,1	95,9	117,1	5,8	2,4	9,0	112,9
1983	1.196.598	522.316	674.281	114,7	96,5	134,2	8,1	0,6	14,6	112,8
1984	1.239.784	514.457	725.326	118,8	95,1	144,4	3,6	-1,5	7,6	113,2
1985	1.292.350	470.642	821.707	123,9	86,9	163,6	4,2	-8,5	13,3	115,4
1986	1.254.345	439.772	814.573	120,2	81,3	162,2	-2,9	-6,6	-0,9	119,0
1987	1.373.307	447.356	925.951	131,6	82,7	184,4	9,5	1,7	13,7	122,6
1988	1.487.423	487.920	999.503	142,6	90,2	199,1	8,3	9,1	7,9	127,9
1989	1.537.683	512.208	1.025.475	147,4	94,7	204,2	3,4	5,0	2,6	134,8
1990	1.560.153	546.948	1.013.205	149,6	101,1	201,8	1,5	6,8	-1,2	141,4
1991	1.455.041	544.161	910.880	139,5	100,6	181,4	-6,7	-0,5	-10,1	145,7
1992	1.328.750	551.652	777.098	127,4	102,0	154,8	-8,7	1,4	-14,7	142,0
1993 ³	1.272.806	559.721	733.085	122,0	103,5	146,0	-4,2	1,5	-5,7	140,6

¹ Per il calcolo dei prezzi costanti si è preso l'indice dei prezzi utilizzato nella contabilità nazionale per deflazionare gli investimenti in costruzioni

² Compresi i lavori di manutenzione

³ Dati provvisori

sub- regioni di Chiasso e di Mendrisio, dove si passa da una crescita abbastanza sostenuta (+8,53%, rispettivamente +7,73%) a una diminuzione ancora più importante (-33,3% e -17,0%); per la Valle di Muggio la flessione invece è calata, pur mantenendosi a livelli elevati (dal -61,06% al

-22,1%). La diminuzione complessiva è condizionata soprattutto dal calo degli investimenti nel settore privato, dove si sono spesi 56 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

La seconda regione più toccata dalla crisi è quella delle Tre Valli, per la quale si tratta inoltre di un capovolgi-

mento rispetto alla variazione precedente (1992-91), che fu positiva (+3,37%). La flessione è particolarmente alta nella Valle di Blenio e nella Bassa Leventina, più contenuta nella Media Leventina, mentre nella Riviera abbiamo un tasso di crescita positivo (+6,8%). La diminuzione complessiva

Tab. 8 Costruzioni pubbliche e private (in 1.000 fr.) eseguite in Svizzera, secondo il genere di costruzione, nel 1993

	Lavori pubblici	Lavori privati	Totale ¹	Var. ass. ²	Var. % ²
Totale generale¹	15.981.570	28.864.847	44.846.417	-1.816.056	-3,9
Totale ¹	13.604.810	28.864.847	42.469.657	-1.755.026	-4,0
Scuole	1.628.040	80.270	1.708.320	-16.230	-0,9
Altre educazione, formazione, ricerca, penitenziari	381.860	151.820	533.680	-19.330	-3,5
Costruzioni per scopi culturali (comprese quelle per il culto)	419.800	79.420	499.220	-54.240	-9,8
Sport, svago, tempo libero	470.120	134.830	604.960	-41.170	-6,4
Ospedali, ricoveri per anziani, case di cura	775.130	403.850	1.178.980	-89.050	-7,0
Altre salute, igiene, assistenza pubblica	42.400	105.670	148.070	-29.570	-16,6
Approvvigionamento d'acqua	411.890	16.060	427.950	-11.070	-2,5
Evacuazione delle acque luride (canalizzazioni, imp. di depurazione)	841.030	50.255	891.285	-28.125	-3,1
Correzione corsi d'acqua	190.020	4.420	194.440	-26.490	-12,0
Altre protezione dell'ambiente	229.060	106.350	335.410	-15.080	-4,3
Strade nazionali	1.784.560	—	1.784.560	171.600	10,6
Strade cantonali	804.390	—	804.390	-75.020	-8,5
Strade comunali	380.270	—	380.270	-47.390	-11,1
Altre strade	134.610	80.808	215.428	-19.162	-8,2
Autosili, autoparcheggi	51.540	113.150	164.690	-19.530	-10,6
Trasporti (inclusi quelli per lo sport e il turismo)	757.440	226.270	983.720	-88.870	-8,3
Edifici destinati al traffico e alle comunicazioni	441.200	198.140	639.340	-111.620	-14,9
Costruzioni genio civile destinate al traffico e alle comunicazioni	795.590	164.210	659.800	-511.300	-43,7
Elettricità	405.585	662.390	1.067.985	140.565	15,2
Aziende del gas e reti di distribuzione	90.040	45.030	135.070	18.170	15,5
Riscaldamento centrale a distanza	106.440	6.680	113.120	37.080	48,8
Edifici per la difesa	159.860	4.760	164.620	-21.690	-11,6
Genio civile per la difesa	165.520	2.140	167.660	-15.630	-8,5
Altre infrastrutture	101.130	14.090	115.230	-15.940	-12,2
Case unifamigliari	41.230	5.642.495	5.683.725	42.175	0,7
Case plurifamigliari	396.760	10.582.313	10.979.083	418.993	4,0
Case per persone anziane	45.030	153.580	198.610	-19.590	-9,0
Altre abitazioni	37.020	563.545	600.565	9.815	1,7
Edifici rurali	50.080	793.720	843.790	-44.020	-5,0
Bonifiche fondiarie	87.470	69.260	156.740	-23.460	-13,0
Rimboscimento	70.680	8.960	79.640	4.350	5,8
Altre agricoltura e selvicoltura	96.900	63.230	160.120	-4.520	-2,7
Edifici aziendali e officine	223.800	2.560.065	2.783.855	-885.275	-24,1
Capannoni, depositi	97.505	509.933	607.438	-88.012	-12,7
Impianti di serbatoi	3.690	83.290	86.970	-34.600	-28,5
Edifici amministrativi	573.520	1.657.060	2.230.590	-315.610	-12,4
Empori	89.940	2.508.880	2.598.820	-303.050	-10,4
Alberghi, ristoranti	58.740	698.542	757.282	38.682	5,4
Altri servizi	164.890	319.321	484.221	38.191	8,6
Lavori di manutenzione	2.376.760	...	2.376.760	-61.029	-2,5

¹ La somma non indica il totale esatto a causa degli arrotondamenti

² Rispetto all'anno precedente

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione produzione e cifra d'affari, Berna

è anche in questo caso da attribuire ai lavori privati, i cui investimenti sono diminuiti del 22,5%, mentre sono aumentati leggermente gli investimenti in lavori pubblici (+4,1%).

Nel Locarnese la diminuzione è stata contenuta, ma anche in questo

caso si tratta di un peggioramento sensibile, poiché la variazione precedente è stata positiva (+3,09%). Il tasso regionale (-2,1%) è il risultato di situazioni molto eterogenee (Centovali -61%, Rovana +90,2%, per citare i due estremi): in alcuni casi inoltre la

percentuale molto alta si riferisce a valori assoluti piuttosto modesti, per cui la variazione può dipendere da situazioni contingenti (l'apertura o la chiusura di cantieri con costruzioni di valore elevato, per esempio) e puntuali.

Nel Bellinzonese risulta in espan-

Tab. 9 Costruzioni pubbliche e private (in 1.000 fr.) eseguite in Ticino, secondo il genere di costruzione, nel 1993

	Lavori pubblici	Lavori privati	Totale ¹	Var. ass. ²	Var. % ²
Totale generale¹	758.848	1.030.717	1.789.565	-94.603	-5,0
Totale ¹	701.480	1.030.717	1.732.197	-101.803	-5,6
Scuole	63.980	8.010	71.990	23.020	47,0
Altre educazione, formazione, ricerca, penitenziari	14.370	–	14.370	7.250	101,8
Costruzioni per scopi culturali (comprese quelle per il culto)	15.170	3.500	18.670	-870	-4,5
Sport, svago, tempo libero	35.910	27.610	63.530	27.550	76,6
Ospedali, ricoveri per anziani, case di cura	4.880	4.940	9.870	-15.130	-60,5
Altre salute, igiene, assistenza pubblica	1.590	7.800	9.390	3.940	72,3
Approvvigionamento d'acqua	19.950	1.680	21.630	-1.330	-5,8
Evacuazione delle acque luride (canalizzazioni, imp. di depurazione)	63.680	5.575	69.255	-24.885	-26,4
Correzione corsi d'acqua	6.220	–	6.220	3.420	122,1
Altre protezione dell'ambiente	21.160	7.940	29.100	2.190	8,1
Strade nazionali	29.600	–	29.600	5.800	24,4
Strade cantonali	122.930	–	122.930	10.310	9,2
Strade comunali	29.180	–	29.180	-13.520	-31,7
Altre strade	1.990	1.128	3.118	1.228	65,0
Autosili, autoparcheggi	2.100	–	2.100	-7.500	-78,1
Trasporti (inclusi quelli per lo sport e il turismo)	34.490	1.580	36.070	15.140	72,3
Edifici destinati al traffico e alle comunicazioni	28.640	120	28.760	-5.700	-16,5
Costruzioni genio civile destinate al traffico e alle comunicazioni	25.590	410	25.990	-38.230	-59,5
Elettricità	40.045	14.690	54.735	5.205	10,5
Aziende del gas e reti di distribuzione	3.420	50	3.470	-750	-17,8
Riscaldamento centrale a distanza	70	50	120	120	...
Edifici per la difesa	20.120	–	20.120	3.500	21,1
Genio civile per la difesa	8.010	–	8.010	-4.630	-36,6
Altre infrastrutture	2.820	–	2.820	1.430	102,9
Case unifamigliari	2.410	268.325	270.735	-175	-0,1
Case plurifamigliari	22.920	434.683	457.603	16.283	3,7
Case per persone anziane	7.500	880	8.380	-18.220	-68,5
Altre abitazioni	1.540	16.045	17.585	-5.635	-24,3
Edifici rurali	770	3.880	4.640	-3.040	-39,6
Bonifiche fondiari	2.820	–	2.820	-300	-9,6
Rimboschimento	5.200	–	5.200	-10	-0,2
Altre agricoltura e selvicoltura	12.520	3.070	15.590	5.070	48,2
Edifici aziendali e officine	1.410	62.835	64.245	-38.305	-37,4
Capannoni, depositi	23.465	30.573	54.038	14.848	37,9
Impianti di serbatoi	–	–	–
Edifici amministrativi	24.000	88.670	112.670	-47.290	-29,6
Empori	–	8.440	8.440	-1.370	-14,0
Alberghi, ristoranti	–	24.922	24.922	1.292	5,5
Altri servizi	1.030	3.251	4.281	-20.419	-82,7
Lavori di manutenzione	57.368	...	57.368	7.202	14,4

¹ La somma non indica il totale esatto a causa degli arrotondamenti

² Rispetto all'anno precedente

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione produzione e cifra d'affari, Berna

sione il Piano di Magadino, con una crescita del 13,3%, mentre è in leggero calo (-2,5%) l'area urbana. Nei confronti della variazione precedente si tratta di un miglioramento sensibile, soprattutto per il Piano, dove si registrò una diminuzione del 39,7%.

Il Luganese, come detto, è l'unica regione a registrare una crescita, dovuta all'aumento degli investimenti privati, che sono passati da 426 a 456 milioni, mentre gli investimenti pubblici sono diminuiti. Le differenze inter-regionali sono anche in questo caso notevoli,

con la crescita massima nel Vedeggio (+66,6%) e la flessione più importante nel Basso Malcantone: quest'ultima è da attribuire alla conclusione di importanti lavori pubblici, i cui investimenti passano infatti dai 42 milioni del 1992 ai 19 milioni del 1993, ciò che influenza

Tab. 10 Valore (in 1.000 fr.) delle costruzioni pubbliche¹ e private eseguite, nelle regioni, sub-regioni e comprensori nel 1992 e 1993

	1992			1993			Var. ass.	Var. %
	Lavori pubblici	Lavori privati	Totale	Lavori pubblici	Lavori privati	Totale		
Regione Tre Valli	65.852	96.021	161.873	68.675	74.415	143.090	-18.783	-11,6
Sub-Regione Leventina	38.733	33.517	72.250	36.292	23.038	59.330	-12.920	-17,9
Compr. Alta Leventina	22.809	16.801	39.610	24.368	8.781	33.149	-6.461	-16,3
Compr. Media Leventina	5.107	8.321	13.428	5.112	7.929	13.041	-387	-2,9
Compr. Bassa Leventina	10.817	8.395	19.212	6.812	6.328	13.140	-6.072	-31,6
Sub-Regione Blenio	12.147	15.559	27.706	7.487	10.140	17.627	-10.079	-36,4
Compr. Alta Blenio	5.665	3.956	9.621	3.739	3.516	7.255	-2.366	-24,6
Compr. Media Blenio	962	5.638	6.600	579	2.962	3.541	-3.059	-46,3
Compr. Bassa Blenio	5.520	5.965	11.485	3.169	3.662	6.831	-4.654	-40,5
Sub-Regione Riviera	14.972	46.945	61.917	24.896	41.237	66.133	4.216	6,8
Regione Locarnese e V. Maggia	82.174	220.914	303.088	95.266	201.355	296.621	-6.467	-2,1
Sub-Regione Sponda Destra	51.961	134.179	186.140	44.456	109.283	153.739	-32.401	-17,4
Sub-Regione Gambarogno	4.230	18.254	22.484	2.352	23.470	25.822	3.338	14,8
Sub-Regione Verzasca	8.557	36.696	45.253	25.676	50.288	75.964	30.711	67,9
Compr. Verzasca Valle	1.913	2.774	4.687	3.186	3.459	6.645	1.958	41,8
Compr. Verzasca Piano	6.644	33.922	40.566	22.490	46.829	69.319	28.753	70,9
Sub-Regione Melezza	2.081	9.190	11.271	629	6.712	7.341	-3.930	-34,9
Compr. Centovalli	1.655	5.375	7.030	277	2.467	2.744	-4.286	-61,0
Compr. T. Pedemonte	426	3.815	4.241	352	4.245	4.597	356	8,4
Sub-Regione Onsernone	586	950	1.536	1.134	992	2.126	590	38,4
Sub-Regione Valle Maggia	14.759	21.645	36.404	21.019	10.610	31.629	-4.775	-13,1
Compr. Lavizzara	6.078	2.560	8.638	6.524	1.533	8.057	-581	-6,7
Compr. Rovana	1.837	2.224	4.061	7.014	710	7.724	3.663	90,2
Compr. Fondo V. Maggia	6.844	16.861	23.705	7.481	8.367	15.848	-7.857	-33,1
Regione Bellinzonese	74.584	133.505	208.089	71.759	135.465	207.224	-865	-0,4
Sub-Regione Bellinzona	66.487	114.600	181.087	64.216	112.425	176.641	-4.446	-2,5
Sub-Regione P. di Magadino	8.097	18.905	27.002	7.543	23.040	30.583	3.581	13,3
Regione Luganese	229.165	426.643	655.808	201.231	456.375	657.606	1.798	0,3
Sub-Regione Lugano	150.031	283.722	433.753	137.638	274.256	411.894	-21.859	-5,0
Sub-Regione V. di Lugano	30.042	78.679	108.721	42.985	114.699	157.684	48.963	45,0
Compr. Vedeggio	13.237	56.344	69.581	23.541	92.365	115.906	46.325	66,6
Compr. Capriasca	11.732	21.950	33.682	16.379	20.248	36.627	2.945	8,7
Compr. Valcolla	5.073	385	5.458	3.065	2.086	5.151	-307	-5,6
Sub-Regione Malcantone	49.092	64.242	113.334	20.608	67.420	88.028	-25.306	-22,3
Compr. Alto Malcantone	979	5.990	6.969	3.048	8.294	11.342	4.373	62,7
Compr. Medio Malcantone	6.041	20.237	26.278	7.856	16.376	24.232	-2.046	-7,8
Compr. Basso Malcantone	42.072	38.015	80.087	9.704	42.750	52.454	-27.633	-34,5
Regione Mendrisiotto	76.927	206.955	283.882	66.183	151.104	217.287	-66.595	-23,5
Sub-Regione Chiasso	24.833	83.937	108.770	13.058	59.535	72.593	-36.177	-33,3
Sub-Regione Mendrisio	49.349	113.943	163.292	50.847	84.634	135.481	-27.811	-17,0
Sub-Regione V. Muggio	2.745	9.075	11.820	2.278	6.935	9.213	-2.607	-22,1
Totale regioni	528.702	1.084.038	1.612.740	503.114	1.018.714	1.521.828	-90.912	-5,6
Altri lavori su territorio cantonale ²	253.541	17.887	271.428	255.734	12.003	267.737	-3.691	-1,4
Cantone	782.243	1.101.925	1.884.168	758.848	1.030.717	1.789.565	-94.603	-5,0

¹ Inclusi i lavori di manutenzione² Lavori non attribuiti a nessun comune